

Avviso pubblico per l'implementazione dell'Elenco dei prestatori di attività formative per ARPAT

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto dell'avviso è l'implementazione dell'Elenco di prestatori di attività formative di ARPAT cui eventualmente affidare – ove all'interno dell'Agenzia non fossero reperibili specifiche risorse interne - attività di docenza sulle aree tematiche di seguito definite, con funzioni di progettazione e docenza nell'ambito dei corsi/eventi organizzati da ARPAT.

L'implementazione di tale elenco non deriva dall'attribuzione di punteggi e non prevede la predisposizione di graduatorie; l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dei candidati ad ottenere l'affidamento delle attività di progettazione e di docenza.

L'elenco, aggiornato continuativamente nel corso dell'anno, costituisce fonte privilegiata ma non esclusiva per il conferimento di incarichi per le attività formative.

Gli eventuali affidamenti saranno effettuati sulla base delle specifiche esigenze dell'Agenzia.

L'avviso sarà pubblicato con l'indicazione delle tematiche di interesse sul sito istituzionale www.arp.at.toscana.it.

2. REQUISITI

Ammessi a partecipare sono ditte e professionisti singoli.

I requisiti sottoelencati, generici e preferenziali, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione dall'idoneità.

2.1. Requisiti generali

I requisiti generali di cui il richiedente – nel caso si tratti di ditta, il legale rappresentante – deve essere in possesso sono:

- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di procedimenti penali in corso o passati in giudicato;
- assenza di misure di interdizione o altro che escludano l'accesso al pubblico impiego;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
- (*per i professionisti*) possesso di Diploma di laurea nell'area tematica oggetto della domanda, conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario ovvero corrispondente Laurea triennale o Laurea specialistica/magistrale conseguita ai sensi del vigente ordinamento universitario; per i casi previsti dalla normativa, nella fattispecie per l'area sicurezza, possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (oltre agli ulteriori requisiti individuati dal Decreto Interministeriale 6.3.2013);
- (*per le ditte*) comprovata esperienza nell'erogazione di formazione per l'area tematica oggetto della domanda;
- avere svolto, nell'anno precedente a quello per cui si propone, attività professionale nell'ambito dell'area tematica per cui si partecipa all'avviso.

2.2. Requisiti preferenziali

E' requisito di preferenza avere svolto precedente attività di progettazione e di docenza nelle tematiche di interesse per ARPAT, per altre Agenzie ambientali, per enti del Servizio Sanitario o per altri enti pubblici o privati.

3. AREE TEMATICHE / AMBITO DI COMPETENZA

Ogni candidatura può riguardare un massimo di tre aree tematiche.

Di seguito le aree tematiche dell'anno di riferimento.

3.1 PROCESSI PRIMARI DELL'AGENZIA

3.1.1. Attività di controllo ambientale

- **Gestione delle emergenze ambientali**
- Formazione e aggiornamento per gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria
- Scarichi industriali
- Formazione per i Tecnici competenti in acustica
- Aggiornamenti normativi sulle emissioni in atmosfera della rev D.lgs 152 - Parte V
- Monitoraggio acque sotterranee
- Soil gas linee guida SNPA e uso software Rome plus
- Gestione dei terreni di riporto e bonifiche
- Modifiche normative in materia di terre e rocce da scavo. DPR 120/17 – Il ruolo di ARPAT, le procedure di controllo e campionamento
- Utilizzo di rifiuti a fini agronomici: in relazione ad aggiornamento normativo sui fanghi e novità su concimi e ammendanti
- Controllo delle discariche attive ed esaurite
- Corso (base) sul CLP
- Corso avanzato sulla classificazione dei rifiuti
- Approfondimenti AIA: aspetti normativi e interpretativi
- BREF trasversali: genesi, interpretazione e applicazione

3.1.2. Attività di supporto tecnico-scientifico e attività analitiche

- Principali novità normative in materia di VIA (Dlgs 104/2017 e LR 25/2018)
- Analisi immagini video – Utilizzo programma Da Vinci Resolve
- Formazione teorico-pratica per il riconoscimento tassonomico dell'epimegabenthos - Livello avanzato
- Riconoscimento macroscopico della presenza di materiali che possono contenere amianto
- Aggiornamento sulle recenti modalità di stima dell'incertezza dei metodi analitici anche mediante approcci semplificati e tenuta sotto controllo degli stessi
- Aggiornamento sul nuovo approccio di stima del rischio rivolto alle modalità di tenuta sotto controllo statistico dei metodi analitici e di verifica funzionale delle apparecchiature
- Aggiornamento sulla validazione e tenuta sotto controllo dei metodi impiegati dalla struttura alla luce della nuova norma ISO 17025
- Ai fini dell'attività analitica, aggiornamento sulla normativa emissioni e sulla definizione dei limiti autorizzativi ai fini del calcolo delle concentrazioni degli inquinanti nel flusso emissivo e conseguente verifica dei limiti emissivi stessi
- Tecniche di preparazione campione. Aggiornamento sui sistemi attualmente disponibili sul mercato di estrazione e purificazione dei campioni, finalizzate ad un aumento della produttività
- Test di tossicità con il copepode *Acartia Tonsa*. Saggio in fase liquida e in fase solida
- Modalità di utilizzo del Software Sediquel per la valutazione integrata del rischio nelle matrici, ex Dlgs 163/2016
- Riconoscimento e determinazione delle Fanerogame Angiosperme
- Analisi Chimiche mediante tecniche SPME
- Panoramica su sostanze prioritarie e inquinanti emergenti: normativa di riferimento e tecniche analitiche, con particolare riferimento alla matrice biota
- Aggiornamento su ispezioni radioattività e amianto

- aggiornamento su problematiche specifiche in impianti rifiuti – rottami metallici (radioattività e amianto)

3.1.3. Attività di elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale

- Comunicazione del rischio
- Approfondire le competenze relative all'utilizzo di Tableau Public
- Uso evoluto di Qgis

3.2. PROCESSI DI SUPPORTO

3.2.1. Prevenzione dei rischi e sicurezza dei lavoratori

- Sicurezza negli appalti: la documentazione di sicurezza nella gestione degli appalti di forniture e servizi
- Formazione e addestramento uso dei dispositivi di protezione individuale anticaduta
- Formazione procedura applicativa sorveglianza sanitaria
- Rischi specifici Centraline della qualità dell'aria

3.2.2. Pianificazione, controllo e sistemi di gestione

- Aggiornamento auditor su nuova norma ISO 19011
- Come scrivere procedure efficaci, semplificare la documentazione e creare standard di qualità

3.2.3. Gestione delle risorse umane

- Aggiornamento su istituti giuridici del personale di comparto
- Aggiornamento su istituti giuridici e Diritti/ Doveri del personale di comparto
- Ascolto attivo: miglioramento della capacità di ascolto dell'Agenzia nei confronti dei Lavoratori/lavoratrici sui temi dell'organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo

3.2.4. Provveditorato

- Aggiornamento continuo in materia di appalti pubblici
 - Gli obblighi degli “acquisti verdi” del D.Lgs. 50/2016 e le linee guida del SNPA per implementare un Sistema di Gestione del GPP

3.2.5. Patrimonio immobiliare, impianti e reti

- Nuovo Codice degli appalti 50/2016. Affidamento e gestione di servizi, forniture e LLPP; Le nuove regole sugli appalti; Esecuzione in economia, autorizzazione al subappalto, verifiche ed adempimenti sulle imprese aggiudicatrici: aggiornamento dell'inquadramento giuridico e tecnico

3.2.6. Affari generali

- Regolamento su procedimento amministrativo, tecnico e attività di controllo
- Regolamento sull'accesso documentale, civico, generalizzato e informazioni ambientali
- Anticorruzione: concetto di conflitto interessi e sua gestione

4. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione ha lo scopo di manifestare la disponibilità all'incarico di docenza, nonché l'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta sul modello allegato al presente bando (Allegato B), dovrà

essere inviata al Responsabile del Settore delle Gestione Risorse Umane di ARPAT, utilizzando l'indirizzo arp.at.protocollo@postacert.toscana.it, oppure via fax al nr. 055/3206324 o a mezzo raccomandata A/R, indicando l'indirizzo a cui far pervenire eventuali comunicazioni e i recapiti telefonici.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena di esclusione, il Curriculum vitae in formato europeo e contenente sia la dicitura *"Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità"*, sia l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Le domande saranno soggette ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000, secondo il Regolamento adottato dall'Agenzia.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e gli allegati richiesti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente avviso.

5. FORMAZIONE DELL'ELENCO

Per le domande di partecipazione, pervenute secondo le modalità indicate al paragrafo 4, e complete della documentazione richiesta al medesimo paragrafo, sarà definita l'idoneità o meno di ogni candidatura; conseguentemente sarà implementato un elenco dei nominativi, che sarà pubblicato unicamente sul sito di ARPAT.

ARPAT potrà attingere dal suddetto elenco per i corsi di formazione in base alle specifiche esigenze, riservandosi la facoltà di ricorrere a docenti e ditte non iscritte nell'elenco nel caso in cui lo ritenesse opportuno.

6. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli eventuali incarichi saranno affidati sulla base delle specifiche esigenze di ARPAT. L'affidamento dell'incarico di docenza sarà comunicato con apposita lettera (che conterrà l'indicazione della durata dello stesso), da riconsegnare, firmata per accettazione, al Settore Gestione delle Risorse Umane/Ufficio Formazione e Relazioni sindacali di ARPAT.

L'incarico dovrà essere svolto secondo le disposizioni e le esigenze di ARPAT.

7. COMPENSO

Per l'attività di docenza sarà corrisposto un importo orario lordo in base alle attuali normative vigenti e secondo quanto previsto dal tariffario ARPAT di cui al decreto del Direttore Generale n. 9 del 29 gennaio 2014.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti il presente avviso presso il Settore Gestione delle Risorse umane/Ufficio Formazione e Relazioni sindacali di ARPAT, contattando il numero 055/3206057 o l'indirizzo mail: paolo.giglioli@arp.at.toscana.it